

Siped

La formazione degli insegnanti: problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità e aperta a tutti e tutte

a cura di
Amalia Lavinia Rizzo
Veronica Riccardi

Junior Conference



Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Massimiliano Fiorucci

10

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | J.W. Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maurizio Sibilio | Università degli Studi di Salerno
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi del Salento
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Università Alma Mater di Bologna
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell'Aquila
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Collana soggetta a peer review

La formazione degli insegnanti:
problemi, prospettive e proposte
per una scuola di qualità
e aperta a tutti e tutte

a cura di

Amalia Lavinia Rizzo

Veronica Riccardi

Junior Conference



ISBN volume 978-88-6760-945-1
ISSN collana 2611-1322



2022 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it • info@pensamultimedia.it

Indice

Panel 1

Chair

- 3 **Monica Parricchi**
L'insegnante plurale nella società complessa

Relazione introduttiva

- 6 **Maria Grazia Lombardi**
La formazione degli insegnanti in prospettiva generativa

Interventi

- 10 **Brigida Angeloni**
La professionalità dei docenti dei CPIA: riflessioni e proposte per affrontare la complessità adulta
- 13 **Katia Daniele**
La promozione della salute mentale e la prevenzione del disagio negli adolescenti: il ruolo degli insegnanti e prospettive per la loro formazione
- 19 **Antonio Raimondo Di Grigoli**
Il modello della caring masculinities e la formazione del personale educativo 0-6 anni: verso un nuovo modello di cittadinanza di genere
- 22 **Stella Rita Emmanuele**
Il bullismo femminile a scuola: note per la formazione continua degli insegnanti
- 25 **Giulia Gozzelino**
Formazione interculturale e educazione decoloniale nel sistema 0-6
- 28 **Giuseppe Liverano**
Supportare la professionalità dei docenti in contesti scolastici a rischio di dispersione: un intervento di prossimità realizzato con il metodo della ricerca-formazione
- 32 **Alessandra Mussi**
I CPIA come scuole "di confine": spunti per la formazione interculturale degli insegnanti
- 36 **Simona Pizzimenti**
Formazione iniziale degli insegnanti come formazione di giovani
- 40 **Giada Prisco**
La formazione alla sostenibilità: il ruolo degli insegnanti e le nuove generazioni

- 43 **Marialisa Rizzo**
Scuola e territorio. Tra adesione e produzione autonoma di “nuovi” modelli culturali
- 46 **Maria Romano**
La Ricerca Azione Partecipativa per la formazione di insegnanti ed educatori: l'esperienza del Progetto Prin Re-serves, la ricerca al servizio delle fragilità educative
- 49 **Noemi Russo**
Le competenze del XXI secolo per gli insegnanti

Panel 2

Relazione introduttiva

- 55 **Matteo Morandi**
La formazione degli'insegnanti: questioni storiografiche di fondo

Interventi

- 58 **Emilio Conte**
Giuseppe Lombardo Radice fra pedagogia dei maestri e metodo di Mompiano
- 61 **Jessica Pasca**
La formazione dei maestri elementari nell'Italia degli anni Cinquanta: verso la democratizzazione della società
- 64 **Luca Andrea Alessandro Comerio**
Le colonie di vacanza come esperienza formativa per giovani maestre e maestri: una riflessione diacronica
- 67 **Fernando Bellelli**
L'ecopedagogia: una competenza formativa per la sostenibilità in chiave storico-culturale
- 70 **Michela Baldini**
Il tesoro nascosto: la ri-scoperta della lettura come mappa formativa
- 73 **Martina Ercolano**
Scuola, museo e società: un rapporto da coltivare
- 76 **Paolo Bertuletti**
La vocazione magistrale e il profilo professionale dell'insegnante secondo Georg Kerschensteiner
- 79 **Chiara Carla Montà**
La formazione degli insegnanti ai diritti umani dell'infanzia: il caso della collaborazione tra Parlamento dell'Infanzia Scozzese e una scuola primaria di Aberdeen

- 82 **Elisabetta Villano**
Ripensare il laboratorio nella formazione docente della scuola secondaria: il modello tedesco dei Lehr-Lern-Labore
- 85 **Francesca Di Michele**
Formare alla riflessività per una rinnovata pedagogia della speranza e dell'emancipazione
- 88 **Francesco Pizzolorusso**
La formazione degli insegnanti alla luce della Legge 92/2019. L'Educazione Civica quale occasione di riflessione, ricerca e innovazione
- 91 **Anna Daniela Savino**
La Pedagogia del Desiderio nella formazione degli insegnanti

Panel 3

Chair

- 97 **Daniele Coco**
Dall'esigenza di distanziamento durante la pandemia al bisogno di con-tatto a scuola per mezzo delle attività ludico-motorie

Relazione introduttiva

- 102 **Moira Sannipoli**
La formazione come "fatto culturale" tra rigore e immaginazione

Interventi

- 106 **Miriam Bassi**
Pensare con le mani: i mattoncini Lego per lo sviluppo di competenze trasversali
- 109 **Edoardo Casale**
e-Portfolio formativo-professionale per lo sviluppo di competenze di riflessione nei futuri docenti
- 113 **Diletta Chiusaroli**
La figura del docente nel difficile rapporto tra inclusione e complessità
- 116 **Maria Francesca D'Amante**
L'atelier musicale. Insegnare con la musica nella scuola dell'infanzia
- 119 **Federica De Carlo**
Le competenze orientative dei docenti dei CPIA: percorsi formativi come opportunità per promuovere lo sviluppo professionale
- 123 **Tommaso Farina**
Buone pratiche di Didattica Digitale Integrata nella Scuola Primaria
- 126 **Federica Martino, Ylenia Falzone**
Il tirocinio dei futuri insegnanti al tempo del Covid-19

- 131 **Maria Moscato**
Outdoor Education come vettore di inclusione. Un'indagine esplorativa
- 135 **Maria Grazia Proli**
Il progetto europeo "DIVE IN" per la formazione blended learning degli insegnanti della scuola secondaria
- 138 **Gabriele Russo**
Prima e oltre il COVID19. Corpo-movimento e Outdoor Education nella formazione degli insegnanti
- 142 **Angela Spinelli**
Formazione insegnanti e tecnologie digitali, il ruolo delle università

Panel 4

Chair

- 147 **Giovanni Arduini**
La valutazione formativa per promuovere l'apprendimento

Relazione introduttiva

- 150 **Alessandra Rosa**
La valutazione come risorsa a sostegno dell'apprendimento: sfide e prospettive per la formazione degli insegnanti

Interventi

- 153 **Matteo Adamoli**
Le competenze degli insegnanti nel lavoro di mediazione didattica e educativa nell'ecosistema dei media
- 156 **Martina Albanese, Lucia Maniscalco**
Inquiry-Based Laboratory e formazione dei futuri docenti di sostegno. Apprendere per competenze nel laboratorio di "Didattica speciale: codici del linguaggio logico-matematico"
- 161 **Emanuela Botta**
"Quando insegno" – Questionario di autovalutazione di alcuni aspetti della professionalità educativa
- 167 **Vittoria Colla**
Costruire l'alleanza scuola-famiglia nelle interazioni tra genitori e figli durante i compiti a casa: adottare lo "guardo valutativo dell'insegnante" come pratica interattiva
- 171 **Daniela Di Donato**
Autointervista per raccontarsi. Formazione al digitale e percezione di efficacia nella professione insegnante

- 175 **Nicoletta Di Genova**
Formare gli insegnanti per contrastare la povertà educativa in emergenza. Un'analisi sistematica della letteratura pedagogica
- 179 **Silvia Ferrante**
Costruire la scuola dei "Patti": un percorso di Ricerca-Formazione
- 184 **Isabella Giacchi**
Empowerment delle competenze digitali degli insegnanti: una revisione sistematica sui Serious Games nei contesti di apprendimento formale
- 187 **Marco Giganti**
Gli insegnanti e l'utilizzo della valutazione formativa durante la DAD: prospettive di ricerca
- 190 **Eleonora Mattarelli**
I nuovi bisogni degli insegnanti. Studio longitudinale a partire dai dati internazionali
- 193 **Alessandra Natalini**
Outdoor school e educazione ambientale: un nuovo modo di pensare alla didattica e di fare scuola
- 197 **Nazarena Patrizi**
La valutazione online. Potenzialità e criticità

Panel 4

Chair

Giovanni Arduini

Relazione introduttiva

Alessandra Rosa

Interventi

Matteo Adamoli

Martina Albanese, Lucia Maniscalco

Emanuela Botta

Vittoria Colla

Daniela Di Donato

Nicoletta Di Genova

Silvia Ferrante

Isabella Giacchi

Marco Giganti

Eleonora Mattarelli

Alessandra Natalini

Nazarena Patrizi

Relazione introduttiva

La valutazione come risorsa a sostegno dell'apprendimento: sfide e prospettive per la formazione degli insegnanti

Alessandra Rosa

Professoressa Associata - Università di Bologna
alessandra.rosa3@unibo.it

Gli orientamenti attuali del dibattito scientifico in tema di *assessment* sottolineano il ruolo chiave della valutazione come strategia a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento, ponendo l'accento sulla sua funzione formativa. In tale prospettiva, che sgancia la valutazione da logiche meramente selettive-classificatorie, il *formative assessment* (FA) si delinea quale risorsa per un rinnovamento in senso democratico della scuola in un'ottica di contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica esplicita e implicita, dunque a elementi di perdurante iniquità delle opportunità educative ulteriormente esacerbati dalle ripercussioni della crisi pandemica sui sistemi di istruzione. Se utilizzato in modo adeguato e sistematico, esso infatti non solo promuove un innalzamento complessivo dei livelli di apprendimento, ma contribuisce anche a ridurre il *gap* tra i risultati di studenti provenienti da diversi background socio-culturali (Black, Wiliam, 1998; Hattie, 2009).

Rispetto a tali premesse, occorre richiamare l'attenzione su un importante elemento di criticità messo in luce da vari studi condotti a livello internazionale e nazionale e relativo a una sorta di "scollamento" tra teoria e pratica del FA: in sostanza, benchè la sua rilevanza ed efficacia siano state ampiamente sottolineate dalla ricerca educativa nonché valorizzate nell'ambito di specifici interventi normativi volti a promuoverne l'uso nelle scuole, emerge che la valutazione formativa è nei fatti una pratica poco diffusa e consolidata nell'operato quotidiano degli insegnanti.

Le criticità rilevate si situano su due piani: da un lato si riscontra un uso sporadico e infrequente di strategie di FA; dall'altro lato, anche laddove vengano implementate dai docenti, esse appaiono spesso utilizzate in modo improprio, superficiale e riduttivo (ad es. Bellomo, 2016; Lysaght, O'Leary, 2013; Marshall, Drummond, 2006; OECD, 2019; Volante, Beckett, 2011).

A fronte di tali riscontri, diventa importante interrogarsi su quali indicazioni si possano trarre dalla ricerca empirica sul tema per favorire un'effettiva ed efficace integrazione della valutazione formativa nelle prassi degli insegnanti.

Interessanti suggestioni al riguardo emergono dagli esiti di una recente rassegna sistematica sui fattori di ordine personale e contestuale in grado di incidere significativamente sull'uso del FA (Yan et al., 2021). La possibilità di fruire di oppor-

tunità di formazione iniziale e continua si delinea quale fattore prioritario, la cui influenza appare però moderata dalla qualità della formazione e dalla sua capacità di agire efficacemente sugli altri fattori inclusi nella categoria dei *personal factors*, ovvero su convinzioni, atteggiamenti, conoscenze e abilità degli insegnanti in tema di FA. Accanto a tali aspetti, relativi alle diverse dimensioni in cui si articola una competenza complessa come quella valutativa, vi sono poi quelli rientranti nella categoria dei *contextual factors*, che interagiscono con i primi influenzandoli. A questo proposito, ad avere un'incidenza rilevante sono soprattutto fattori relativi ai contesti scolastici, che risultano decisivi nel mediare l'influenza di fattori di macro-contesto come la presenza di orientamenti di politica scolastica a sostegno di tale accezione della valutazione. In particolare, sono due i fattori in grado di esercitare un peso determinante, ovvero la presenza di una leadership supportiva e la possibilità di confronto collegiale e collaborativo tra gli insegnanti.

In base al quadro brevemente delineato, investire sulla formazione e lo sviluppo professionale dei docenti si configura quale condizione imprescindibile per rendere concreta e operativa nella loro pratica didattica una visione della valutazione come risorsa strategica per la qualità ed equità dei processi di insegnamento-apprendimento.

In conclusione, si individuano dunque alcuni rilevanti punti di attenzione per perseguire efficacemente tale impegno tenendo conto della complessità e dell'intreccio dei fattori messi in luce dalla rassegna sopra citata.

Il primo è relativo all'esigenza di porre uno specifico focus di analisi e riflessione sugli aspetti "latenti" che, in termini di convinzioni e atteggiamenti spesso largamente impliciti e legati a esperienze e vissuti personali, si pongono "dietro l'azione" (Vannini, 2012). Se nell'ambito della formazione degli insegnanti non si agisce in profondità su tali aspetti, sul modo in cui essi interpretano la didattica, l'apprendimento, la valutazione, il rischio è che – nella migliore delle ipotesi – si verifichi un'adesione di tipo formale e superficiale che di fatto inibisce il potenziale trasformativo del FA nel promuovere un insegnamento realmente centrato sugli studenti.

Occorre poi pensare a percorsi formativi articolati che consentano di bilanciare la necessaria curvatura sugli aspetti pratico-applicativi con una altrettanto importante attenzione per la dimensione dell'approfondimento teorico e della rielaborazione riflessiva (Viganò, 2017). Se è essenziale che gli insegnanti *pre-service* e *in-service* possano sperimentarsi nell'uso di specifiche procedure e strumenti di FA con la guida e la supervisione di esperti, e se è anche comprensibile che l'impegno didattico quotidiano dei secondi li porti a direzionare il proprio interesse verso gli aspetti più operativi, occorre però non farsi schiacciare dalla richiesta di "ricette pronte per l'uso". Una profonda conoscenza e comprensione del quadro concettuale e valoriale che sta alla base del FA è infatti determinante per la qualità delle pratiche implementate e per fornire agli insegnanti "strumenti di pensiero" in grado di alimentare la loro riflessione sull'azione.

Un ulteriore punto concerne infine l'importanza dei fattori di contesto che, all'interno delle scuole, possono favorire il cambiamento della cultura e della pratica della valutazione in un'ottica di sostenibilità. A tale riguardo, considerando il

ruolo chiave della leadership scolastica, un aspetto particolarmente rilevante può essere individuato nell'opportunità di coinvolgere in specifici percorsi formativi anche i dirigenti scolastici (nonché altre figure di *middle-leadership*). Da alcune ricerche incluse nella rassegna presa in esame emerge infatti che, dopo aver partecipato a iniziative di formazione che consentano loro di consolidare la conoscenza dei principi teorici e metodologici della valutazione formativa, i dirigenti diventano più capaci di supportare i docenti, di intercettare i loro bisogni formativi, di offrire loro adeguate opportunità di crescita professionale, di agire su tutte quelle condizioni di contesto che possono effettivamente sostenerli nel ripensamento delle loro pratiche valutative.

Riferimenti bibliografici

- Bellomo L. (2016). Assessment for learning: solo teoria o anche pratica? *Formazione & Insegnamento*, 3, 231-242.
- Black P., Wiliam D. (1998). Assessment and classroom learning. *Assessment in Education: Principles, Policy & Practice*, 5(1), 7-74.
- Hattie J. (2009). *Visible learning: a synthesis of over 800 meta-analyses relating to achievement*. London (UK): Routledge.
- Lysaght Z., O'Leary M. (2013). An instrument to audit teachers' use of assessment for learning. *Irish Educational Studies*, 32(2), 217-232.
- Marshall B., Drummond M.J. (2006). How teachers engage with AfL: lessons from the classroom. *Research Papers in Education*, 21(2), 133-149.
- OECD (2019). *TALIS 2018 Results*. Paris: OECD Publishing.
- Vannini I. (2012). *Come cambia la cultura degli insegnanti*. Milano: FrancoAngeli.
- Viganò R. (2017). Qualità e professione docente: la valutazione come risorsa. *Edetania*, 52, 269-285.
- Volante L., Beckett D. (2011). Formative assessment and the contemporary classroom: synergies and tensions between research and practice. *Canadian Journal of Education*, 34(2), 239-255.
- Yan Z., Li Z., Panadero E., Yang M., Yang L., Lao H. (2021). A systematic review on factors influencing teachers' intentions and implementations regarding formative assessment. *Assessment in Education: Principles, Policy & Practice*, 28(3), 228-260.